

CURIOSO MONDO MAYA

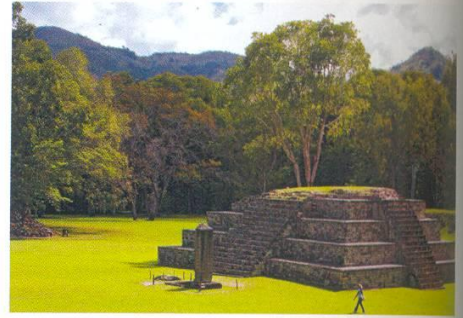
Tra i re che si distinsero per fare di Copán uno dei principali centri astronomici ed economici del mondo Maya troviamo personaggi dai nomi curiosi: Luna Giaguaro, Fumo Serpente, Fumo Conchiglia, ma soprattutto Waxaclajuun Ub'aah K'awill (Coniglio 18), il "re mecenate", amante delle arti che regnò dal 695 al 738 d.C. A lui si devono la realizzazione della Gran Plaza, del campo della pelota e di buona parte delle steli.

LE MAGNIFICHE "SCULTURE" DI COPÁN

Nel 1841 l'esploratore americano John Lloyd Stephens pubblicò il resoconto dei suoi viaggi in Centro America in compagnia dell'amico Frederick Catherwood, architetto e artista inglese con la passione del viaggio. I due percorsero la strada di Cortés fino al villaggio di **Copán** dove avevano sentito parlare di "un luogo pieno di fantastiche sculture". Dopo giorni di cammino in una fitta foresta davanti ai loro occhi comparvero un muro di pietre disposte ordinatamente e una statua sepolta fino agli occhi. Dopo un intenso lavoro di



machete riuscirono a liberare una stela di pietra scolpita in uno stile sconosciuto. Più tardi vennero alla luce 14 steli (a sinistra: la **stela del re Fumo Serpente**), templi e piramidi. In questo modo Catherwood poté disegnare una mappa del luogo e riprodurre i monumenti. I suoi disegni rimasero a lungo le sole testimonianze di quel luogo, che si scoprì essere una delle più importanti città maya. In realtà i due viaggiatori non



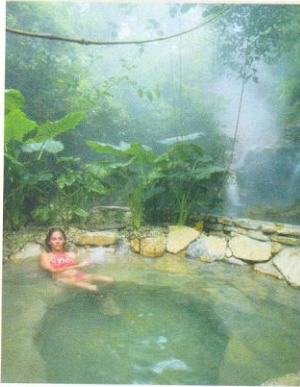
furono i primi a scoprire Copán. Una lettera del 1576 don Diego Garcia de Palacio, ufficiale di corte spagnolo, riportava la scoperta delle rovine di un'antica città sepolta tra la giungla mesoamericana. Ma gli spagnoli, alla ricerca di oro, non si interessarono di tale tesoro. Considerata l'Atene del Nuovo Mondo, Copán è il più notevole complesso in pietra della Mesoamerica. Al centro delle rovine si trova la **Gran Plaza** (qui sopra) con l'Acropoli e piramidi che si ergono per oltre 30 m d'altezza. Ma ciò che ha reso il sito un luogo unico sono la scalinata scolpita da 2.500 geroglifici che ne fanno il più lungo testo mai scoperto nella civiltà Maya e le steli che riproducono volti e acconciature dei sovrani e la loro storia.



Luna Jaguar Spa Resort

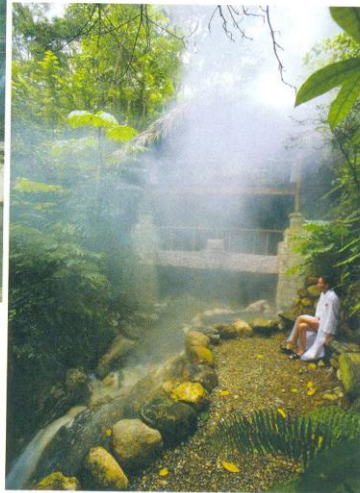
Vicino a Copán (circa 20 km), in un paesaggio collinare ricoperto di foreste di conifere e fattorie produttrici di caffè, si trovano delle sorgenti d'acqua termale che sgorga a quasi 100 gradi e si meschia a un torrente. Per raggiungerle si percorrono i sentieri ritagliati nella foresta tra statue che ricordano le steli Maya. È possibile bagnarsi in una fantastica "jacuzzi" naturale e usufruire di trattamenti di massaggi totalmente immersi nella natura, tra le foglie di grandi ficus. Il complesso ha anche 8 camere nel paese di Copán (doppia da 100 dollari).

■ Luna Jaguar Spa Resort, Copán, tel. 00504 651 4746, www.lunajaguar.com
Prezzi: ingresso Spa 10 dollari.



Una finca centenaria trasformata in ristorante con cucina tipica e alloggio. Situata al termine di una strada sterrata tra le colline di Copán, gode di una splendida vista sulla valle. All'interno si trovano altre rovine in parte ancora non scavate. Le stanze si trovano in parte nell'edificio storico, mentre altre 6 camere sono state realizzate in un nuovo edificio che ha mantenuto lo spirito del luogo. Il punto di forza è la cucina che ha saputo recuperare antiche ricette maya e contadine rinnovandole, come il pollo alla piastra con riso in salsa di zucca.

■ Hacienda San Lucas, Copán, tel. 00504 651 4495; www.haciendasanlucas.com
Prezzi: doppia da 100 dollari.



BENESSERE TRA LE ROVINE

Sopra: massaggi, bagni in acque salutarie e relax nel complesso termale Luna Jaguar Spa Resort, che si trova nei pressi delle rovine di Copán, immerso nella foresta e non lontano dal villaggio di Copán Ruinas. Il complesso è anche hotel.

NELLA NUOVA FATTORIA

Sotto: l'Hacienda San Lucas, un tempo fattoria, è stata rinnovata e trasformata in ristorante e hotel di fascino. Non lontana dalle rovine archeologiche, ha ambienti rustici e raffinati allo stesso tempo e vanta un ottimo ristorante tipico.

Hacienda San Lucas

